



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 31/11 X  
LEG. PA

*Consiglio Regionale della Campania*

Al Presidente della Giunta Regionale della  
Campania  
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta

I sottoscritti Consiglieri del gruppo PD, Vincenza Amato e Mario Casillo.

**Premesso che:**

In tema di concorsi pubblici riservati alle categorie protette ex legge 68/99, sono stati banditi due concorsi, rispettivamente pubblicati, nell'agosto del 2011 alla Asl Napoli 1 Centro, per 74 assistenti amministrativi, e nell'agosto del 2012 alla Asl Napoli 3 Sud per 41 assistenti amministrativi, entrambi di categoria C.

Nello specifico, per il primo concorso bandito dalla Asl Na 1 Centro il 24 novembre del 2011 viene svolta la preselezione, dalla quale risultano ammessi alla fase concorsuale 204 candidati inseriti nella graduatoria pubblica. Dopo un lungo e immotivato silenzio, lettere al Presidente della Giunta Regionale, fax ed esposti a Procura della Repubblica e Corte dei Conti ed altre istituzioni prodotti dai aspiranti ammessi, al fine di ottenere notizie in merito alle procedure in atto, viene incardinato un ricorso dai concorrenti per il silenzio inadempimento della Asl che è accolto dal Tar con sentenza del dicembre 2013. Dopo altri sei mesi circa di lotta sindacale per ottenere l'avvio delle successive prove previste dal bando, interviene una delibera del sub commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario del 30 maggio 2014, la quale sulla scorta di quanto asserito dal Tar ribadisce la legittimità delle procedure di reclutamento concorsuali per le categorie protette ai sensi della legge 68/99, in vigenza delle disposizioni di divieto delle nuove assunzioni nel comparto sanità, che non possono trovare applicazione, per le ipotesi di specie, alla luce delle evidenziate disposizioni di cui alla legge n.125/2013. Tale atto produce la fine dello "stallo", tanto che nel dicembre del 2014 viene esperita la prova scritta alla quale partecipano 175 concorrenti. Da tale data, dopo circa otto mesi, non si sono più avute notizie in merito alle risultanze di tale prova, né in merito alla correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice, né è stato possibile ottenere dagli uffici amministrativi preposti notizie certe relative ai tempi per la prosecuzione e definizione del concorso.

Lo "stato dell'arte" del secondo concorso bandito nell'agosto del 2012 dalla Asl Napoli 3 Sud per 41 assistenti amministrativi, nel quale, peraltro, è stabilito per i concorrenti lo status di disoccupati per la intera durata della procedura concorsuale, è il seguente: dopo circa due anni dalla pubblicazione del bando la prova scritta si è tenuta presso i locali della

Mostra d'Oltremare in data 18 novembre del 2014. Dopo di che, anche per questa selezione è calato il più assoluto silenzio e anche i numerosi tentativi degli aspiranti di ottenere risposte in merito alla correzione degli elaborati scritti, sono risultati infruttuosi.

**acclarato che::**

la legge 12 marzo 1999 n. 68 disciplina l'assunzione obbligatoria delle categorie protette;

l'Assessorato Regionale alla Sanità ha sempre ribadito che le disposizioni legislative emanate per il contenimento della spesa del personale del Servizio Sanitario Regionale intervenute negli anni dal 2010, non possono trovare applicazione per i concorsi riservati alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 che reca norme di assunzione obbligatoria che rivestono carattere speciale non derogabile;

la violazione e inosservanza di tali norme cogenti, determina responsabilità penali e contabili a carico dei soggetti che hanno prodotto tali inadempienze;

il Ministero dell'Economia e Finanze, a mezzo della Circolare n. 9 del 17.02.2006, ha espressamente specificato che dalle voci relative alle spese del personale, vanno escluse le spese relative alle categorie protette, anche per gli enti del SSN destinatari, come la Regione Campania, delle disposizioni di contenimento della spesa;

che l'art. 4 comma 6 della legge 30 ottobre 2013 n. 125, ultima normativa nazionale sul tema, conferma quanto specificato dalla richiamata circolare ministeriale, testualmente recitando: "ciascuna amministrazione è obbligata ad assumere a tempo indeterminato un numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette.....La disposizione del presente comma deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in situazione di soprannumerarietà".

Tutto quanto premesso, i sottoscritti Consiglieri Vincenza Amato e Mario Casillo,

Chiedono e interrogano il Presidente della Giunta Regionale, On. De Luca se non intenda disporre i necessari e opportuni approfondimenti delle circostanze su esposte in merito al contenuto della presente interrogazione e se a Suo giudizio, ove documentalmente acclarata l'illegittimità della condotta tenuta da entrambe le ASL innanzi indicate non sia necessario, dati i tempi del tutto inaccettabili accertati, diffidare le due commissioni esaminatrici di procedere con la massima tempestività alla immediata pubblicazione degli esiti delle prove effettuate e gli uffici amministrativi preposti alla velocizzazione del prosieguo delle procedure, anche a mezzo di un certo e immodificabile cronoprogramma degli esami orali ancora da sostenere e la rapida pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, al fine di addivenire entro il corrente anno all'assunzione dei candidati risultati vincitori nei rispettivi concorsi.

I Consiglieri

Vincenza Amato e Mario Casillo  
